

JUDO Ultima giornata del trofeo Città di Mestre voluto dalla Fondazione Rossato

Sport ed educazione domenica a Mestre

Sicurezza ed educazione sportiva per i piccoli atleti sono la cornice della seconda edizione del secondo trofeo di Judo «Città di Mestre». Domenica al Palancilloto in via Olimpia è in programma una giornata che vuole riportare alla ribalta due importanti tematiche che riguardano da vicino la vita sportiva degli oltre cento giovanissimi atleti. Sport, in questo caso rappresentato dalla disciplina

dello Judo, e cultura della sicurezza sportiva insieme, in un trofeo che sarà anche la tappa finale del 2. circuito veneto Judo esordienti intitolato ad Andrea Rossato. L'appuntamento coinvolge club e atleti di tutta la regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Nella sede di Campello Motors sul Terraglio, si è svolta ieri la presertazione dell'evento, organizzato in collaborazione tra il

Judo Kwai di Mestre, la società sportiva dove Andrea praticava, la Fijlkam, il Panathlon di Mestre, gli Enti pubblici, Sportinsieme e tutti gli amici della Fondazione Rossato. Presenti gli assessori allo sport provinciale, Raffaele Speranzon, comunale, Roberto Panciera, il presidente della Judo Kwai Mestre, Silvia Scagnetto e il presidente del Comitato Veneto Giuseppe Casellato, oltre

ovviamente a Mauro Rossato, presidente della Fondazione. L'appuntamento mestrino giunge a conclusione di sette giornate di sport che, come ogni iniziativa della Fondazione, hanno rappresentato un'occasione per continuare a diffondere la cultura della sicurezza e dell'educazione sportiva nei più giovani. Iniziato ad aprile a Tarcento, proseguito con il Trofeo Judo Vittorio Veneto e il Trofeo Città di Bassano del Grappa, il circuito si concluderà domenica (inizio alle 9.30).

L.Pol.

© riproduzione riservata